

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 8

Carlo Carrara editore

Il Paese sarà del Paese CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. In proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Parlamento Italiano

CAMERA

(Seduta del 2 aprile)

La sospensiva sull'arresto di Enrico Ferri

Esaurito lo svolgimento di qualche interrogazione cui nessuno presta attenzione, si passa a discutere le varie autorizzazioni a procedere o ad eseguire sentenze.

La Camera approva la Camera per quello che riguarda De Felice e Vetrone. La nega per Scaglione reo di corruzioni elettorali.

E si passa al caso Ferri. La commissione propone in tesi generale la seguente risoluzione: «La Camera delibera che, accordata l'autorizzazione a procedere, emanata la sentenza, passata questa in giudicato, il procuratore del Re non sia mai tenuto a chiedere ulteriori autorizzazioni per eseguire la sentenza».

La sospensione

è proposta dall'on. Mirabelli col seguente ordine del giorno:

«La Camera, considerata che la controversa questione di diritto pubblico, se nel periodo della sessione legislativa sia interdetta la cultura di un rappresentante della nazione, è necessario di risolverla non incidentalmente ma ponderatamente con Pesame maturo di una Commissione speciale che riferisca intorno alla interpretazione dell'art. 45 dello Statuto sulla prerogativa parlamentare come istituto politico nei rapporti costituzionali col potere giudiziario, tenendo presente la concessione moderna della giurisdizione rispetto ai principi della res iudicata e della sovranità popolare, delibera di sospendere ogni decisione sul caso Ferri».

L'oratore svolge quest'ordine del giorno con una dottissima disquisizione giuridica.

Par un rinvio alla Commissione

L'on. Pasqualino Vassallo svolge invece il seguente ordine del giorno:

«La Camera, confermando la necessità costituzionale che l'arresto anche esecutivo del deputato durante la sessione sia autorizzato dall'assemblea, rinvia alla Commissione la domanda di autorizzazione di arresto dell'on. Ferri Enrico purché formuli le sue proposte sul caso concreto, e passa all'ordine del giorno».

Le ragioni morali

che si oppongono all'arresto di E. Ferri sono svolte con la consueta eloquenza dall'on. Barzilai. Fra l'ilarità della Camera osserva che questa comparsa della domanda dell'arresto di Ferri nell'ordine del giorno, può paragonarsi al caso di chi, ricevuta una lettera, la tenga quattro anni nel cassetto per decidersi una bella volta a rispondere con una telegramma d'urgenza. Il primo ad osare meravigliato sarà il Procuratore del Re.

Esprime la convinzione che la Camera voterà la sospensiva.

L'oratore dei socialisti

è l'on. Barenini il quale presenta il seguente ordine del giorno:

«La Camera convinta che la sospensione della esecuzione di una sentenza di condanna, fuori del caso che ne derivi la legale e morale incompatibilità colla dignità e colle funzioni di deputato, non offende il rispetto alla cosa giudicata e si informa allo spirito ed agli scopi dell'art. 45 dello Statuto del Regno, e che tali condizioni ricorrono nella sentenza 10 febbraio 1904 pronunciata dal tribunale di Roma contro l'on. Enrico Ferri, non concede la chiesta autorizzazione dell'arresto».

Il Relatore ed il Governo

L'onor. Stoppato relatore respinge qualsiasi proposta sospensiva.

L'on. Giolitti dichiara che il Governo si astiene.

L'on. Mirabelli ritira la prima parte della sua mozione, intendendo che la seconda sia l'espressione del concetto da lui svolto nell'ordine del giorno.

Dichiarazioni di voto

L'on. Valli voterà la sospensiva.

L'on. Casato pure.

Cavagnari appena s'alza è urlato l'on. Santini dice, fra l'ilarità rumorosa della Camera, che non vuol contribuire a dare a Ferri la corona del martirio.

L'on. Turati dice che non si deve procedere ad un arresto che repugna alla coscienza di tutti.

L'on. Albasini invoca la forza per Ferri. Voterà contro la sospensiva.

L'on. Guerci non si espone cosa voglia.

L'on. Mantovani, che fu discepolo di Ferri, voterà la sospensiva.

IL VOTO

Finalmente si viene ai voti.

Ecco il risultato della votazione nominale sulla proposta sospensiva del

on. Mirabelli Hanno votato SI 207; hanno risposto NO 70. Si sono astenuti 25. La Camera approva la proposta sospensiva.

Sulle altre domande di autorizzazione la Camera vota conformemente alle conclusioni delle rispettive commissioni.

Un'eco dei conflitti di Roma

In fine di seduta l'on. Chiesa chiede al presidente del Consiglio se crede di dover rispondere all'interrogazione sua e altri colleghi sul conflitto della forza pubblica avvenuto ieri in Roma. Giolitti risponde che non ha elementi sufficienti per pronunciarsi.

L'on. Chiesa lancia violenti invettive contro il Presidente del Consiglio. Il tumulto è enorme.

Il presidente, tronca l'incidente, togliendo la seduta.

Un commento

La Camera ha votato la sospensiva sull'arresto dell'on. Ferri sbrigolotta per le conseguenze che in Paese avrebbe, determinata una misura odiosa contro un uomo che incorse nella sanzione penale, non per ragioni personali, ma per un altissimo interesse pubblico.

Bene disse l'on. Turati che l'arresto di Ferri repugnava alla coscienza del Paese, che non ignora come senza il processo Bello-Ferri, non si sarebbe arrivati all'inchiesta sulla Marina, che ha rivelato i sistemi profondamente corrotti che governavano quella amministrazione.

La decisione presa dalla Camera — a parte le ragioni politiche e morali che hanno consigliato l'on. Mirabelli a proporla e l'Estrema e sostenuta — è l'indice delle condizioni di depressione morale in cui versa il Governo e la sua fida maggioranza.

E' opportuno infatti ricordare che fu appunto l'on. Giolitti a consigliare velatamente la maggioranza a votare la sospensiva. La frase dell'on. Santini, che dichiarò di essere indotto a votare la sospensiva per «non dare a Ferri la corona del martirio», frase che fu applauditissima, costituisce appunto l'abito della vigliaccheria.

Non occorre dire, che la maggioranza della Camera votando contro l'arresto di Ferri, non si è ispirata a quel criterio, ma vi fu determinata dalla consapevolezza della reazione morale che l'arresto dell'on. Ferri avrebbe provocato nel paese. «E' nell'interesse nostro che Ferri non venga arrestato» disse l'on. Turati. La Camera lo comprese e votò la sospensiva.

Un eccidio a Roma

Ieri alle 15, a Roma, doveva farsi il trasporto funebre di un muratore, tal Preaucci, rimasto vittima di un infornito sul lavoro.

Il corteo parti dall'ospedale della Consolazione. I dirigenti, contrariamente all'itinerario prescritto dal delegato municipale, vollero farlo passare per piazza Venezia, dove ha sede l'Ambasciata d'Austria. La polizia fece sbarrare via Plebiscito per chiamarla paura, i partecipanti al corteo, oltre duemila, protestarono, e coll'asta delle bandiere, occidendo i cavalli del carro funebre, tentarono di sfondare il cordone.

Transitava disgraziatamente un carro di mattoni. Gli accompagnatori se ne impadronirono ed incominciarono una fitta sassaiola contro la forza.

Un carabiniere cadde. Carabinieri e truppa fecero fuoco. La folla si abbandonò lasciando abbandonato il carro funebre e due morti sul terreno. Un torzo ferito morì appena giunto all'ospedale.

Sono finora denunciati altri tredici feriti.

Il dolorosi fatti di Roma ci richiamano alla memoria un eccidio avvenuto pure a Roma nel maggio dello scorso anno, nelle stesse circostanze.

Una folla immensa di popolo si era recata alla stazione ad accogliere cinquanta bambini, figli di operai disoccupati in seguito della serrata della Torni. Al ritorno l'imponente corteo, in luogo di percorrere l'itinerario prestabilito dal questore, inflò una delle principali arterie di Roma.

I funzionari pubblici, aiutati dalla truppa, senza rendersi conto della gravità della situazione vollero impedire che i dimostranti effettuassero il loro innocuo proposito.

Scoppiò allora il conflitto, con le solite conseguenze: qualche funzionario

leggermente ferito, e dei morti da parte della folla.

Così è avvenuto ieri. Questi sanguinosi incidenti, che tratto tratto conturbano il paese — il quale per svilupparsi o progredire ha bisogno di non essere disturbato nel suo operoso raccoglimento — dimostrano innanzitutto come la massa giaccia ancora in uno stato di profonda depressione morale e intellettuale; depressione che la spinge ad atti di violenza impulsiva, ignoti in paesi di civiltà più avanzata.

D'altra parte i funzionari pubblici non mostrano certo di avere un'osata coscienza della propria missione; i guari della psicologia della folla, si lasciano trascinare ad atti d'irreflessività che conducono, il più delle volte, a tragiche conseguenze.

La forza pubblica dovrebbe anche tener presente che ogni manifestazione popolare è sfruttata dai più torbidi elementi cittadini i quali ne traggono occasione per compiere al sicuro le loro gesta.

Concludendo sarebbe desiderabile da una parte una maggiore educazione civile e dall'altra un più elevato senso di opportunità e di umanità.

SPJGO LAJURE

Il pesce d'aprile: ecco una gioconda tradizione che minaccia di scomparire. Un tempo non lontano la giornata ieri l'altro trascorsa rimaneva memorabile per i seguenti avvenimenti: — l'accore, di notte, di una dozzina di levatrici al domicilio di una signora zitella o settantenne; falso cavaliere lungamente aspettato; pacchi pieni di carta straccia, e non affrancati; far correre per tutta la città un disgraziato ragazzo con una sporta carica di pietre; immaginarie convocazioni di creditori, comparazioni in pretura; lo stesso appuntamento amoroso, nello stesso posto, a quattro seduttori diversi.

Ora non più così è già può dipendere da due fatti diversi, e cioè l'esaurirsi o della ingenuità delle vittime o della fantasia dei buontemponi.

A proposito di pesci d'aprile è ancor vivo nella memoria quello giocato dal Fanfulla ai cittadini di Firenze. Diecimila persone ed alcune centinaia di equipaggi si recarono di notte alle Casene alla cremazione di un principe indiano, nato, vissuto e morto nella redazione del giornale fiorentino.

Alle Casene pareva che ci fosse il passaggio come di giorno, di festa, quando splende il sole e si suona la banda municipale. I redattori del giornale spaventati dell'esito del loro pesce... si fecero perduti per quarantotto ore.

A Udine, il primo aprile, si è avuto un fenomeno stranissimo: un pesce d'aprile... alla rovescia. Alle otto del mattino si sparse la notizia che era crollata parte dell'armatura di una delle quattro botte che si stanno costruendo in Giardino; nessuno però volle crederlo. A mezzogiorno un tale cui avevamo comunicato la notizia dell'incidente, ci rispose con aria furbesca: — Ah si! ebbene vada lei in giardino! Oggi è il primo d'Aprile!

A Venezia invece un burlesco inventò un pesce d'aprile veramente mastodontico, che ha messo in moto qualche centinaio di persone. Per alcune classi di esercenti non sono ancora state definite le modalità per l'applicazione della legge sul riposo festivo o perciò presso la prefettura, si trovano giacenti ricorsi di fruttivendoli ed erbivendoli, dei macellai, dei biadanti, ecc. A tutti questi esercenti veniva ieri recapitata per posta su carta intestata «R. Prefettura di Venezia», un invito di passare alla sede della prefettura, mercoledì fra le 10 e le 10:30 per definire di comune accordo la questione che tanto interessa le varie classi di esercenti. E la processione è cominciata a palazzo Corner alle 9:45 ed è durata fino alle 11. Naturalmente, in prefettura nessuno aveva mai udito parlare di simili inviti, ed i poveri uscieri dovettero sudare parecchio per convincere quella gente che si trattava di un pesce.

Durante una escursione del 40 ragazzino alpini nella valle d'Aosta, una valanga uccise due soldati.

Il Governo a tuolo di riparazione ha fatto rimuovere loro 150, dico lire centocinquanta, al vecchio padre di uno dei due soldati. Questi però ha rifiutato ad ogni costo l'offerta, non sappiamo se più spilorcia o più inumana.

Lo SPIGOLATORE

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Tolmezzo

Il signor Brollo — fabbricatore e membro del Consiglio Comunale — ci scrive: «Io, festivamente nella sua integrità pubblicistica, riservando al nostro egregio corrispondente la più ampia libertà di replica.

Egregio signor Direttore,

Un corrispondente di qui cerca di sostenere nel «Paese» le ragioni della nostra Giunta (se possono chiamarsi ragioni) e fra altro scriveva alcuni giorni fa a proposito del cav. Morocutti: che egli aveva servito la chiesa 30 anni come fabbricatore, mentre invece come lo dimostrai in consiglio copri quella carica un solo quinquennio (1896 1901).

Nel numero di ieri nulla si dice della mia rettifica, né si fa cenno della mia dichiarazione: che se la giunta intendeva di onorare la memoria del caro esultato, doveva curarsi perché i funerali fossero riusciti conformi ai suoi principi religiosi.

Nel giornale di ieri si ritorna a parlare di grandi servizi che il defunto aveva reso alla chiesa.

Io domando: se sapete che ha fatto tanti benefici alla chiesa perché non li spiegate? via dimostrati.

Al bravo corrispondente ed ai suoi amici della giunta interessa di inventare, o almeno di ingrandire se ci fossero questi servizi per deviare l'opinione pubblica che li rimprovera del loro modo di agire poiché i Morocutti a diffatti resi immensi benefici al comune e come patriotta, conciliatore, presidente della congregazione di carità, ecc. ma di tutto questo doveva essere l'amministrazione comunale che doveva mostrare la sua gratitudine.

Il consiglio a doppia ragione di domandare alla giunta spiegazioni esaurienti del suo operato; in quanto rappresenta il potere civile.

In quanto riguarda ai funerali gratuiti la chiesa li fa a quegli infelici che non hanno parenti che possano sostenerne le spese; esempio quelli del povero Bellina morto nell'ospizio (che il corrispondente chiama sacrestano?) e che si può dire dalla culla alla tomba un uomo onorario e servizievole che aiutava di continuo i nostri santesi, che anno prestatò il loro servizio gratuito ai funerali.

I funerali del cav. Morocutti ordinati dalla famiglia non potevano essere sopportati dalla chiesa perché le sue rendite sono in gran parte dai testatori destinate a legati di culto, parte servono a stipendiare le persone che prestano servizio fisso, e temporaneo, o per sostenere le spese di riparazione degli oggetti o dei locali destinati al culto, e tutto ciò sotto il rigoroso controllo della Prefettura.

La fabbricaria non ha come il comune un fondo di riserva, né un capitolo per le spese impreviste da poter attingere d'urgenza il suo bilancio si chiude su per giù ogni anno con qualche decina di lire più o meno in deficit, e gli anni venturi a causa della conversione della rendita l'amministrazione si troverà in condizioni ancora peggiori.

Gemona

Visita improvvisa e gradita

2 aprile — Ieri di ritorno da Tolmezzo, col treno dalle ore 16, si fermò alla nostra stazione l'egregio ispettore della Società di Tiro a segno, cav. Caggioni, il quale, essendo dilettante di opere d'arte, volle fare una improvvisa capatina fino alla Scuola d'Arte di Gemona, per salutare il suo grande amico prof. De Luigi, direttore della scuola, e per fare dei rilievi per suo conto.

Avvertito l'ing. Zozzoli cav. Gio. Batta della presenza in Gemona del suo amico e collega, volle, quale direttore della Società di Tiro a segno, recarsi tosto ad incontrare il cav. Caggioni, invitandolo ad una refezione in casa propria, come da promessa data ed accettata nell'ultima gita fatta dall'illustre ospite a Gemona.

Nel frattempo il cav. Zozzoli ed il prof. De Luigi, accompagnarono l'ospite a visitare i dintorni di Gemona, in Maniaglia, dove egli espresse la sua viva ammirazione per lo splendido panorama; e quindi, in compagnia del egregiato capo sig. Rossini, altro amico dell'ospite, e di un membro della presidenza della S. di Tiro a Segno, furono ricevuti con affabilità e cortesiaquisite in casa del cav. Zozzoli, dalla sua distintissima cognata, vedova Antonio Zozzoli, e qui nella più intima e lieta familiarità e cordialità fu servita una gustosissima refezione, degna della fine gentilezza della cuoca prelodata.

Durante il familiare banchetto, l'illustre ospite ripetutamente esternò la

sua compiacenza e la sua ammirazione per la scuola d'arte e per la Società di Tiro a segno di Gemona, chiamandole scuola e società modello fra le tante da lui visitate.

Ripartì quindi alla sera alla volta di Udine, soddisfattissimo e riconoscente dell'improvvisa e festosa accoglienza avuta.

Mortegliano

La verità si fa strada

2 — Avovamo ragione di prendere le difese del macellaro signor Luigi Lodolo contro un velenoso articolo comparso sulla «Patria» durante la scorsa settimana e di dichiarare che l'articolo stesso non poteva esser stato scritto che col deliberato proposito di danneggiare un galantuomo che esercita onestamente il proprio mestiere.

Infatti a darci pienamente ragione è venuto il dott. Vincenzo Pergola, veterinario consorziale di Mortegliano, il quale nella stessa «Patria» di sabato dice testualmente:

«In seguito a mia dettagliata relazione, l'on. Giunta Municipale mi ordinava di imporre al sig. Lodolo l'esecuzione immediata d'un mattatoio sotto pena, in caso contrario, del divieto di macellazione ed il sig. Lodolo ha di buon grado subito iniziati i lavori».

In quest'ultima parte della franca dichiarazione del dott. Pergola la risposta più eloquente a tutte le falsità e calunnie che furono stampate contro il Lodolo.

Si disse che questi macellava animali senza dipendere dall'autorità sanitaria e veterinaria ed ecco una dichiarazione — certo non domandata dal Lodolo — che ricaccia in gola al corrispondente della «Patria» tutti i suoi velenosi apprezzamenti...

S. Gorgio Nogaro

Condotta chirurgica mandamentale

2. — Il Comune di Palmanova, di concerto con l'amministrazione di quell'Ospedale Civile, si è fatto iniziatore di una provvida, umanitaria istituzione «La condotta chirurgica mandamentale».

L'utilità pratica di tale istituzione è evidente e tutti i comuni del Mandamento dovrebbero accettarla di buon grado e non solo dal lato del sentito bisogno di un'assistenza chirurgica più a portata, più pronta e più economica, ma ancor più per quello spirito di solidarietà che deve unirli non bene comune al Capo Mandamento; il quale questa volta, siamo lieti di constatarlo, viene incontro ai Comuni minori per aggregarli a se in un'opera di grande utilità.

Il concorso nella spesa è minimo — 8 centesimi per abitanti i Comuni più vicini e 5 centesimi i più distanti — ed è pure convenientissimo e sopportabile dai rispettivi bilanci. Se poi si tien conto della retta di favore stabilita per gli atti operativi, della gratuità per le persone povere e del diritto di avere il chirurgo sopralluogo quando l'ammalato non sia trasportabile, detto concorso si riduce a nulla o meglio i Comuni s'avvantaggiano sulle attuali spese di specialità. Inoltre va considerato che per la distanza chilometrica minore, anche il Comune del mandamento più vicino ad Udine rispettivamente a Palmanova, risparmierà per il trasporto dell'infermo all'Ospedale metà strada; circostanza questa che diversamente salva la vita al paziente.

Non pertanto plaudiamo di gran cuore all'iniziativa del Comune di Palmanova destinata a certa riuscita, e facciamo l'augurio che tutti i comuni del mandamento vi aderiscano.

Il nostro Consiglio Comunale ha già votato all'unanimità, in prima e seconda lettura, di accelerare al Consorzio col quote annuo di L. 232,10 per il periodo di cinque anni ed ha approvato il proposto capitolato.

Arba

Per l'edificio scolastico

Nell'ufficio municipale, presieduto dal signor Sindaco Angelo Motto, ebbe luogo l'asta per i lavori di costruzione del fabbricato scolastico.

Il progetto di base era di lire 27 mila 300,00, compilato dall'ingegnere signor Antonio Girolami di Fanna.

I concorrenti erano 7; rimase deliberataro il signor Arturo Gervasio di Nimis (Udine) avendo offerto L. 8,25 per cento di sconto.

Appena sarà approvata la delibera dalle autorità competenti, si darà principio ai lavori di costruzione.

Porcia

Censimento del bestiame

Ricevuti i dati totali del censimento del bestiame nel nostro Comune: Cavalli n. 105, asini 150, vitelli 465, tori 5, vacche e giovenche 1242, buoi 375, pecore 1599, capre 4, suini 410.

Pavia d'Udine

Censimento del bestiame
2. Ecco i risultati delle operazioni relative al censimento del bestiame eseguite nel giorno 19 marzo decorso: Cavalli 158; Asini 15; Muli 8; Bovini 2360; Suini 1258; Pecore 47; Capre 18. Totale complessivo N. 3802.

Malano

Incendio
2 - Stamane circa le ore 10 in Farla di questo Comune, sviluppavasi un incendio in un locale, deposito di legna, di proprietà del sign. Viezzi Francesco. In un baleno il fuoco favorito anche dal vento, distrusse quanto vi era depositato, legna tagliata, ecc., nonché l'intero locale, arrecando un danno di circa 1300 lire assicurato colle Generali di Venezia.

Il Mercato mensile

quest'oggi favorito da una splendida giornata primaverile ebbe un esito abbastanza soddisfacente. Gran concorso di animali e vennero conclusi molti affari

Cividale

Scherzi senza sugo

2 - Ieri, primo d'aprile, data tradizionale per le burlate, ma ormai già di moda, venne tentato qualche scherzo, ma senza sugo, e che non vale la pena di rilovare; tanto erano puerili o per così dire infantili. Quello che fece un po' di stizza e che sollevò delle proteste, fu quello, in parte riuscito, di chiamare un dato numero di individui al telefono alla medesima ora, e precisamente alle 14.

E' vero che i biglietti d'invito vennero recapitati dalla posta ma qualche sbadalo vi cadde in trappola lo stesso. A noi però sembra che non sia lecito abusare di stampati di rigo della società esercente.

Dalle frazioni

Rizzi, 3 - Domenica, 5 aprile, nel locale della Donazione si riuniranno i soci della Cooperativa di Consumo per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Provvedimenti amministrativi; 2. Relazione della Commissione d'inchiesta.

All'adunanza interverranno i proibivri sigg. avv. Cosattini e Valtorta. Sono pregati tutti i soci di non mancare.

Gronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Consiglio Comunale

All'ordine del giorno per la seduta consigliare che avrà luogo lunedì p. v. 6 corr. aprile alle ore 14 vengono d'urgenza aggiunti gli argomenti sotto indicati:

In seduta pubblica

2 bis. - Proposta di istituzione di un Ufficio di collocamento misto ed approvazione del relativo statuto. II. Lettura.

6 bis. - Nuovo palazzo delle poste e telegrafi. Comunicazioni per le conseguenti deliberazioni della lettera con la quale il Ministero delle Poste insiste per l'abolizione dei portici verso la Piazzetta Nicolò Lionello.

La tettoia di Piazza Venerio

Leggiamo che il Crociato di ieri: «Ieri dunque il mercato delle sementi si trasportò sotto la nuova tettoia stabile di piazza Venerio.

«Però, viste le condizioni desolanti con cui fu costruita, lasciandola esposta alle piogge di stravento ed ai raggi vivi del sole, si pensò bene da parte dell'on. Giunta di applicare lungo un lato della tettoia una tenda».

Il Crociato finge dunque di ignorare che la tettoia aperta al pubblico in piazza Venerio, rappresenta la quarta parte dell'intero mercato coperto.

Perché se appare eccessivamente alta ciò dipende dal fatto che è incompleta. Nell'attesa del completamento della tettoia il Comune ha preso quel provvedimento di cui parla il Crociato.

Ma senza... frottole, come fare l'operazione?

Dal Bollettino giudiziario

togliamo che i seguenti candidati notai sono nominati notai con la residenza ciascuno indicata:

De Senibus a Udine, Marpillero a Arta, distretto notarile di Udine, Di Gasparo a Pontebba.

Culto - Sono autorizzati ad accettare: il parroco di Ontagnano il legato Venturini; il titolare del beneficio curaziale di Santa Croce in Godroipio il legato Venerio; la mansione Romana in San Giorgio di Nogarò il legato Carnelutti.

CAMERA DEL LAVORO

La Commissione Esecutiva in seduta
Questa sera si riunisce la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per discutere e deliberare su diversi oggetti posti all'ordine del giorno. Fra questi vi è l'adesione o meno all'Ufficio del Lavoro provinciale

Tassa sui Cani

Sir questo argomento - che costituisce un oggetto di discussione per la prossima seduta consigliare la Giunta ha diramato ai Consiglieri la seguente relazione: Il Regolamento della tassa sui cani vigente nel nostro Comune, è manchevole per più rispetti e particolarmente in fatto di ridotti, e in fatto di prevenzione contro l'idrofobia; mentre non esiste alcuna, pur necessaria, correlazione fra lo suo disposizioni e quello del vigente Regolamento di Polizia urbana.

A questo manchevolezza è necessario ripartire, sia perché ne abbiamo avuto ripetute richieste dalla R. Prefettura, sia perché la riduzione della Tassa annua da lire. 30 a lire 20 ha avuto per conseguenza il raddoppiamento del numero dei cani, e quindi i difetti dell'ordinamento attuale sono divenuti causa di nuovi e maggiori inconvenienti e pericoli. Si aggiunge che un sistema più rigoroso di controllo non permetterà più (come oggi) a un numero notevole di proprietari o di detentori di cani di sottrarsi ingiustamente all'applicazione della tassa; concludo è pure nell'interesse finanziario del Comune di provvedere a un nuovo riordinamento della materia.

Per questi motivi sottoponiamo alla Vostra approvazione lo schema d'un nuovo Regolamento della Tassa sui cani, compiuto colla norma dei migliori Regolamenti analoghi vigenti in altre città. Senza dilungarci qui ad illustrare specificatamente il contenuto di esso, noi riportiamo la partizione generale con qualche nota sommaria:

CAPO I. Oggetto e misura della Tassa; esenzioni e demeriti.

Restano invariati l'importo della Tassa e i motivi di esenzione, mentre è determinato l'obbligo della denuncia del possesso o della detenzione di cani.

CAPO II. - Formazioni e pubblicazioni dei Ruoli principale e suppletivi; ricorsi. Sono riportate le disposizioni di Legge per la formazione e pubblicazione del Ruolo principale e dei suppletivi, o sono chiaramente indicati i modi e termini dei ricorsi contro le decisioni della Giunta municipale, contro le risultanze dei Ruoli e contro i nuovi accertamenti fatti durante l'anno.

CAPO III. - Esenzioni della Tassa: Per la più facile e pronta consegna della Tassa o, principalmente, per aderire al desiderio espresso da molti possessori di cani, è stabilito il pagamento della Tassa in due rate di lire 10 ciascuna, da pagarsi nelle scadenze delle II e III rate dello imposto fondiario per gli iscritti nel Ruolo principale; mentre è mantenuto il pagamento unico per i contribuenti iscritti in corso d'anno; sono pure indicate le norme da seguirsi nei casi di cessazione o di traslazione di proprietà.

CAPO IV. - Disposizioni per il controllo degli accertamenti o per la custodia dei cani: Il Regolamento di Polizia urbana 1871 per la Città di Udine, contempla al capo V art. 191 la sequestrabilità dei cani non muniti delle piastrine comprovanti l'iscrizione loro all'Ufficio municipale. Di tutto ciò non è fatto alcun cenno nel Regolamento in vigore per la Tassa sui cani. Si prescrive pertanto nel nuovo Regolamento che ciascuna cane debba esser costantemente munito di collare colla piastrina di controllo; sono indicate le disposizioni per l'applicazione della piastrina stessa e sono pure stabilite le norme da seguirsi da coloro che esercitano il commercio dei cani.

Sono aggiunte infine tutte le prescrizioni circa la custodia dei cani in generale, avuto speciale riguardo alla sicurezza pubblica.

CAPO V. - Disposizioni contro l'idrofobia.

Di questa parte l'attuale Regolamento è del tutto mancante. Sulla scorta dei Regolamenti di altre Città ed in analogia al Regolamento vigente di Polizia urbana per la nostra Città ed agli articoli 490 e 493 del Codice Penale, sono prescritte le norme da seguirsi e le misure da prendersi contro i cani affetti o sospetti di idrofobia.

CAPO VI. - Disposizioni generali e contravvenzioni: Questo capo contiene le disposizioni per l'osservanza del Regolamento, determina i modi e le forme delle contravvenzioni, e le norme per gli Agenti comunali incaricati dell'eventuale sequestro.

Così noi ordiniamo d'aver riparato completamente alle deficienze del Regolamento attuale per la Tassa sui cani, e d'aver provvisto a migliorarne un servizio che, per quanto di non grande importanza, esige da anni un nuovo più razionale e più rigoroso ordinamento.

Camera di commercio

Sete entrate alla stagionatura ed assaggio nel mese di marzo: Greggie colli 26 per kilog. 2589. Trame colli 1 per kilog. 65.

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di marzo: Seta entrate colli 7 per kil. 618.50, situazione al 31 marzo colli 18 per kil. 1888.62.

Bozzoli usciti kil. 16, assistenti in marzo colli 245 per kil. 12116.20. Altre materie uscite colli 13 per kil. 787.10, assistenti al 31 marzo colli 400 per kil. 18359.85.

Concorsi a posti di volontario nelle intendenze di Finanza

Con decreto in data 20 scorso Marzo, è indetto dal Ministero un esame di concorso a 40 posti di volontario di Ragioniera nelle intendenze di Finanza.

Questo progetto risonerà fra non molto discusso e con esso, se approvato, vorrebbe, fra altro, elevato lo stipendio iniziale della carriera da Lire 1500 a L. 2000.

Beneficenza

La Spett. Famiglia Santi per onorare la memoria della testè defunta Rosa Santi Tonutti, elargì L. 25. - alla «Scuola e famiglia». La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

UNA RIUNIONE DI FERROVIERI

Per l'indennità di residenza
Ci siamo occupati più volte della questione che va dibattendosi fra i ferrovieri dello Stato, del Deposito di Udine, e la Direzione generale delle Ferrovie per l'indennità di residenza spettante ai primi, essendo Udine considerata stazione di confine. Ieri sera alla Stazione, presieduta dal sig. Della Vedova, ebbe luogo una animata riunione.

La discussione finì coll'approvazione del seguente ordine del giorno: «I ferrovieri dei vari servizi di Udine adunati in assemblea la sera del 2 Aprile - mentre approvano il memoriale da presentarsi alla Amministrazione delle Ferrovie allo scopo di ottenere anche per Udine il soprassoldo di località

deliberano

di affidare, per la ispezione, tale memoriale, all'on. Ispettore Capo della locale sezione del Mantenimento come il più elevato di grado qui residente; e danno facoltà al Comitato di esprimere tutte quelle altre pratiche che riterranno giovevoli al conseguimento del desiderato». Schermitori udinesi a Milano

In questi giorni, indetto dal Club d'armi milanesi, ebbe luogo il Torneo nazionale al quale parteciparono i più forti schermatori d'istri e mancini di Milano, Pisa, Casale Monferrato, Venezia, Brescia, Vercelli, Alessandria, ecc. ecc.

Della nostra città si recarono a tirare il conto Giuseppe Valentini e il conte Antonio Ottelio, che, come sempre, si distinsero negli assalti fra i seniors.

Infatti nelle gare di fioretto il co. Valentini fu sesto classificato; nel girone risultò secondo con due stoccate ricevute contro otto dati ed entrò nella poule a discutere la coppa conquistando il quarto posto.

Il co. Ottelio, sciaboliere fine e potente, uno dei meglio quotati per la vittoria finale, fu classificato quinto e conservò il medesimo posto anche nella poule.

Tutti e due furono premiati con grandi medaglie d'oro. Congratulazioni agli schermatori ed al loro bravo ed infaticabile maestro Concato.

Il censimento del bestiame nel Comune di Udine

Ecco i risultati del non facile lavoro per il censimento generale del bestiame nel nostro Comune, compiuto dalla III Sezione Municipale: Cavalli 919; Mulattieri e puladre 15; Stalloni 1; Fattorie riproduttrici 7; Cavalli da servizio 348; Cavalle da servizio 408.

Asini 114; Muli 10. Vitelli e vitelle sotto l'anno 623; maschi adoperati per la riproduzione (torrelli e tori) 19; femmine (giovenche e vacche) 2440; maschi castrati (manzi e buoi) 145. Totale dei bovini 3236.

Seini (maschi o femmine fino a due mesi) 294; maschi e femmine da 2 mesi a 1 anno 628; maschi adoperati per la riproduzione (verri) 8; femmine adoperate per la riprod. 111; da allevamento e da ingrasso 300. Totale 1330.

Agnelli e agnelle sotto l'anno 100; montoni per la riprod. 5; femmine 139, castrati 8. Totale 252.

Capre senza distinzione di sesso e di età 102. Totale complessivo di capi di bestiame 8032.

Un trattenimento al Collegio Wassermant

Veniamo informati che domani sera nel salone del Collegio di Toppo Wassermant avrà luogo un trattenimento drammatico con una produzione goddoniana in costume.

La mattina di domenica 5, seguirà una gara di giuoco nel prato del Collegio stesso.

Per i programmi rivolgersi alla Direzione. I rappresentanti della stampa cittadina sono gentilmente invitati al trattenimento o alle gare di giuoco.

Da Venzone alle sorgenti del Torre per Forcella Musi

Ricordiamo che questa sera si chiudono le iscrizioni dei soci che vogliono partecipare a questa bella ed interessante gita che seguirà domenica e di cui ci piace ripubblicare il programma: Partenza da Udine ore 6. - Arrivo a Venzone » 7.40

Partenza da Venzone » 8. - risalendo la valle della Venzone a Forcella Musi (1019) » 13. - Colazione

Partenza dalla Forcella Musi » 14. - Arrivo alle Sorgenti del Torre » 15. - Part. dalle Sorgenti del Torre » 15.30

Arrivo a Pradidels » 18.30 Da Pradidels in vettura a Tarcento » 18. - Pranzo a Tarcento

Partenza da Tarcento » 20.48 Arrivo ad Udine » 21.25

Spese di Udine-Venzone II classe lire 1.85; Tarcento-Udine L. 105; vettura Pradidels-Tarcento L. 1. Colazione e pranzo L. 3.50.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale sino alle ore 18 del giorno 4 aprile.

IMPONENTI FUNERALI

furono resi ieri alla salma di Gaetana Provvionato figlia dell'egregio sig. Giuseppe, il noto e stimato negoziante di Via Aquileia.

Non poteva essere diversamente: quando un fiore di bellezza e di bontà, nella primavera della vita, com'era Nannella Provvionato, viene bruscamente, inesorabilmente, rapito dalla falce crudele della Morte, quanti - o son numerosissimi - commoventi quella giovane, provarono come uno schianto e si unirono all'immenso cordoglio degli sventuratissimi genitori.

Il funerale fu così imponente: ne abbiamo veduti tanti... eppure potremmo dire che l'imponenza di quello d'ieri supera parecchi fra i maggiori.

Il corteo si formò davanti alla casa dell'estinta e tanta era la folla di pubblico ed il corteo così numeroso che per circa una mezz'ora il Tram elettrico dovette sospendere il transito. Precedevano lo insegne religiose, il clero, quindi veniva la carrozza funebre tirata da due cavalli bianchi, coperti da arazzi azzurri.

Sulla carrozza fu deposta la bara con sopra una magnifica corona di fiori freschi inviata dalla «Famiglia alla indimenticabile Nannella», ai cordoni stavano sei giovanotte, amiche dell'estinta, vestite a bianco, con velo pure bianco in capo.

Seguivano la carrozza il padre, i fratelli, lo zio, i cugini ed altri intimi della famiglia.

Poi oltre un centinaio di signore e signorine vestite a lutto.

Quindi un corteo interminabile di uomini d'ogni categoria: non ci atteniamo a fare neppure un nome perché sarebbe impossibile trascrivere un elenco completo. Notammo negozianti, trattori, impiegati, professionisti, eserciti, operai della città; si può aggiungere che tutta Via Aquileia partecipò al funerale e senza tema di smentita noi affermiamo che oltre 1500 persone formavano il corteo, senza comprendervi non meno di 300 portatori di torci.

Ma il corteo non era ancora completato Mosso dalla casa e si portò fino alla Piazzetta del Pozzo dove attendevano schierati oltre ottantina di giovanotte e di ragazze che reggevano a mano, a gruppi di due o tre, ben 24 corone di fiori freschi e di metallo, talune veramente grandiose.

Il corteo, diretto dal signor Giuseppe Zanini impiegato municipale, condotto dai signori Giovanni e Francesco Bisattini e da altri volenterosi, piegò verso la barriera daziaria e rifecce la Via fino alla Chiesa del Carmine, fra due fitte file di popolo che si scopriva al passaggio della bara.

E più d'un ciglio si bagnò di pianto, e più di una donna del popolo, del popolo che sente vivamente le sventure umane udiamo esclamare: «povere frui!»

La salma fu tolta dalla carrozza e trasportata in Chiesa ove furono celebrate le esequie dei defunti.

Quindi venne collocata ancora sul carro funebre e nell'istesso ordine il corteo mosso alla volta del Cimitero.

Prima che la terra accogliesse per sempre la giovane spoglia il rag. Maurizio Socumario pronunciò un affettuoso discorso, fra la generale commozione.

Questa imponente manifestazione di cordoglio valga, se è possibile, a lenire il dolore degli afflitti coniugi signori Provvionato e della famiglia, ai quali il Paese rinnova le più vive condoglianze.

Ecco l'elenco dei corone:

- Famiglia Bisattini - Famiglia Montoris - Famiglia De Toma - Nenna e Papalèterre - Famiglia Ciardi - Famiglia Petrucci - Emilia Piatto alla cara Agliocchia - Gli amici di famiglia - Feruglio Del Mestre - Mariona Travani - Zio Paolo - Amica Amelia - Rosa e Zampa - Famiglia Cain - Donato e Lucia alla cara nipote - Le amiche alla cara amica - Gli amici di casa - fam. Socumario - Gli amici di casa - fam. Scocimarro a Nannella - Fratelli Del Mestre - Gli zii Francesco e Pasqua - Marino e Angolina alla cara Nannella - Famiglia Pagani - Zio Mauro - Cusmai Antonio.

Per Adelaide Ristori

OFFERTE
per un monumento nazionale ad Adelaide Ristori in Cividale: Prof. comm. Domenico Peelle L. 100, Giuseppe Conti 3, avv. Ugo Luzzatto 3, Emilio Pico 3, Pietro Pauluzzi 3, avv. Italo Della Schiava 3, dott. Giuseppe Marzò 3, Camillo Pagani 3, avv. Giuseppe Comelli 3, professori ed alunni della R. Scuola Tecnica di Udine 75, dott. Domenico Rubini 50, Guido Giacomelli 5, prof. Flavio Berthod 5, avv. cav. Ettore Capellani 5. Totale L. 284

Scuola Popolare Superiore

Questa sera alle ore 20.30, lezione del dott. Bassi sul tema: «Invenzioni e scoperte moderne» con proiezioni. Le lezioni sono libere a tutti.

Per la grande Fiera Cavalli

I fratelli Menarini

di Bologna hanno assicurato il loro intervento alla fiera, con trenta cavalli di lusso e trattori.

A Verona i fratelli Menarini si erano recati con buon numero di cavalli che, senza esagerazioni, si può dire primeggiassero in quella fiera, tanto è vero che furono tutti venduti.

Altri spettacoli

Sappiamo che la serie degli spettacoli già pubblicati, non è completa. L'attivissima Commissione ha intenzione nella domenica successiva di organizzare interessanti spettacoli popolari di cui daremo prossimamente il programma.

La reclame

Il servizio di reclame per la fiera è stato organizzato in modo pratico e sapiente, talché non v'ha dubbio che darà tutti i frutti desiderati.

Ci si informa che la reclame verrà spinta in quella parte del Friuli soggetta all'Austria, e nella vicina Slavia, che nei tempi passati offriva un notevolissimo e sicuro contingente ai mercati di Udine.

Sappiamo che nei centri vicini dell'Impero e specialmente a Gorizia, l'iniziativa di Udine ha trovato largo e spontaneo favore.

Le tettoie

I lavori per le costruzioni delle tettoie procedono alacremente e probabilmente in settimana saranno totalmente ricoperte. Come è noto, i pochi pali caduti la seguito all'incidente verificatosi l'altro ieri vennero rimessi a posto nella giornata stessa, talché ora la tettoia non presenta alcuna traccia dell'incidente stesso.

A proposito del quale si sono pubblicate delle gravi inesattezze che vai la pena di rettificare.

Si è detto, per esempio, che ora crollata la tettoia; ciò è assolutamente contrario alla verità, infatti non caddero come abbiamo detto - che pochi pali provvisoriamente fissati, i quali non rappresentavano che la prima ossatura di una parte della tettoia. Non occorre dire che l'altra parte parzialmente armata, non s'è neppure mossa.

Come il pubblico può accertarsi recandosi sul posto, le condizioni statiche delle tettoie coperte, per quanto non ancora completate, sono solidissime, e può paracadarsi altresì che non solo una «bufala furiosa», ma nemmeno i caucci del Crociato saranno capaci di scuoverle.

La via Ermete di Colloredo

Un giornale si lagna del ritardo frapposto alla sistemazione di questa via e ne attribuisce la responsabilità alla... Giunta.

Povera Giunta, senza quella «olimpica noncuranza» che a torto le si rimprovera!

Ma questa volta vogliamo rassicurare quel giornale: via Ermete di Colloredo sarà perfettamente in ordine nel giorno della fiera.

La necessità di attendere che il terreno si saldasse, il ritardo della Società Veneta nel trasportare i pali, la ghiaccia condotta dall'impresa costruttrice e che fu giudicata poco buona, ecco le ragioni della lentezza nella sistemazione di quella via.

La quale, ripetiamo, sarà completata nel giorno della fiera. Per rinsaldare la massicciata verrà adoperato il pesante rullo che da tempo giaceva inopero. Naturalmente si dovrà tagliare le poche piante che ora intercludono il libero accesso alla nuova via.

E con ciò, quel giornale può dichiararsi soddisfatto.

Un buon dividendo

Ci si informa che gli azionisti delle Ferriere ebbero per dividendo il 15 per cento. Ciò dimostra che l'industria meglio non potrebbe procedere, e di ciò va data lode alla direzione ed elemento operato, che «sempre» nella produzione della ricchezza è il fattore principale.

Il processo contro «Il Lavoratore»

Oggi doveva discutersi in Tribunale il processo per ingiurie a mezzo della stampa contro Narduzzi Pietro gerente responsabile del giornale socialista Il Lavoratore Friulano, su querela del comm. da Finetti direttore generale dei Colonici di Pordenone della Ditta Amman e C.

La ragione della querela sta nel fatto che il Lavoratore, appena terminato il processo alle Assise contro gli uccisori e complici dell'ing. Toffoletti, pubblicava un articolo che il de Finetti riscontrò ingiurioso verso la sua persona.

Di recente, lo stesso giornale pubblicò altro articolo nel quale, annunciando il processo, rilevava che il direttore della Ditta Amman non è nobile e che perciò abusivamente si aveva proceduto da un de il cognome Finetti.

Quest'ultimo querelò una seconda volta il «Lavoratore» per diffamazione e perciò la Camera di Consiglio, per abbattere i due processi in un solo, rinviò la causa a tempo indefinito.

**Un'altra grave disgrazia
In Piazza Umberto I.**

In due giorni, due disgrazie dove registrarle la cronaca cittadina, ed entrambe accadute in Piazza Umberto Primo.

Come tutti gli anni, ieri furono posti in vendita al pubblico incanto, i cavalli del «Vicenza» Cavalleria, dichiarati inabili al servizio dalla Commissione Governativa.

La vendita seguì in Piazza Umberto I. e la Commissione veterinaria s'era posta nei pressi dell'osteria «Al Nord».

Molti furono i quadriggisti visitati, tanto che all'ora 13 la Commissione aveva ultimato il suo compito.

Fra gli acquirenti si presentò certo Pietro Degano di Giacomo d'anni 21 e di Laura Ottavi, abitante in via Gemona, il quale comperò due cavalli.

Concluso l'affare, il Degano saltò in groppa ad uno degli animali o tenendo l'altro per una funicella, si avviò verso l'arco di via Daniele Manin attraversando il Giardino.

Ma una brutta sorpresa doveva toccare al Degano, poiché giunto presso l'osteria «Alta Campana» il cavallo ch'egli montava fece un brusco dietrofront e di gran corsa rientrò nel Giardino, seguito naturalmente anche dall'altro cavallo che il Degano teneva per la fune.

I due quadriggisti, per quanto il Degano adoperasse ogni mezzo e usasse di tutto il suo sangue freddo per arrestarli, quando furono dirimpetto allo stabilimento ortico 11th, svoltarono a destra, dirigendosi — come abituati — alla Caserma di Via Pracchiuso.

Nessuno osava affrontare la pariglia che correva con tanta velocità ed il Degano, vista la mala parata, quanto si trovò di fronte all'officina automobilistica del sig. Vittorio Modotti pensò di gettarsi a terra.

Spiccato il salto, il disgraziato cavaliere andò a battere il capo contro il ciottolato della via e giacque privo di sensi.

I cavalli naturalmente andarono a fermarsi nel loro antico stallo e cioè nella Caserma di Via Pracchiuso.

Tutti i passanti corsero intorno al caduto, che fu sollevato e allungato sulla carrozza del dott. Giacomo Peruzzi che passava in quell'istante e che, la mise a disposizione del ferito per accompagnarlo all'Ospedale Civile.

Quivi giunto, il Degano fu ricoverato dal medico di guardia dott. Loi il quale gli riscontrò una grave contusione al capo e ordinò che venisse accolto d'urgenza: si riserò la prognosi.

Stamane abbiamo chiesto informazioni al medico di guardia dott. Loi sullo stato del Degano.

Egli passò una notte un po' agitata, con febbre; però non essendosi riscontrata alcuna frattura né interna né esterna, il Degano fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Il mercato dei vitelli

Al breve cenno che abbiamo pubblicato ieri sul mercato dei vitelli del 1.º Giovedì fuori Porta Aquilina, aggiungiamo che i capi di bestiame oltrepassarono il numero di 300 e che le vendite effettuate furono numerose, a prezzi variati fra le L. 84 e 340.

Durante il mercato e per conto del Comitato Agrario della Provincia di Vicenza, che è uno dei centri di esportazione di bovini riproduttori della nostra razza migliorata, vennero poste varie fotografie dei soggetti esposti.

Ecco pertanto l'elenco dei premiati in seguito a sorteggio:
I. premio, Pompa Bucher col N. 101 Juri Giacomo di Zullano.
II. premio, L. 15 col N. 172 Sabbadini Pietro di Colloredo di Prato.
III. premio, L. 15 col N. 100 Chiopris Ferdinando Sub. Villalta.
IV. premio, L. 10 col N. 22 Merlo Domenico di Visinà (Buttrio).
V. premio, L. 10 col N. 146 Cainero Lucia di Orzano.
VI. premio, L. 5 col N. 200 Luigi Canciani di Cussignacco.
VII. premio, L. 5 col N. 211 Mattiussi Andrea di Chiavria.
VIII. premio, L. 5 col N. 131 Salvadori Luigi di Feletto Umberto.
IX. premio, L. 5 col N. 89 Cozzi Lodovico di Orzano.
X. premio, L. 5 col N. 83 Del Fabbro Giuseppe di S. Gottardo.

**Una moneta irrazionale
I nickelini da 25**

L'ufficio centrale di pesi e misure in Francia che vigila sul sistema metrico decimale ha inoltrato una domanda all'Accademia delle Scienze invitandola a protestare contro l'uso e la fabbricazione delle monete di nickel da 25 centesimi, perché la loro emissione era contraria al sistema in uso nei paesi latini.

La moneta dunque che potranno razionalmente essere battute come quelle che rappresentano le unità monetarie decimali saranno quelle di uno, due o cinque centesimi; uno, due, cinque lire; dieci, venti, cinquanta e cento lire.

Ma la moneta di 25 centesimi in nickel dovrà scomparire per lasciare il posto a quella da venti.

Buona usanza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Tonutti Santi Rosa: Fratelli Nascimbene L. 2, Angelica Beltramelli ved. Bevilacqua 10, Famiglia Santi 25, Famiglia Riccardi Creseme 1, Luzzi Innocente 2, Famiglia co. Florio 5, Stefanutti Giovanni e consorte 1, Pietro e Lena Barnaba 5, Pietro Dorta 1, cav. uff. avv. G. B. della Rovere 1, Vittorio Vittorollo 1, Pignat Luigi 1, Fabris Giuseppe 1, Fabris Maria 1, Famiglia Malignani 2, di Cornelli Carlotta: G. Tara o G. I., Fabris Giuseppe 1, Creseme Ernesto 2, di Teresa d'Arcano Porcia: Fam. co. Florio 5, di Ballico - Balsutti Pietro: Enrico Bulfoni e consorte 1; di Francoschinis Caterina: Dorta Pietro 1.

Una nuova malattia

L'Illustre Baccelli, illustrando una nuova forma morbosa, la *sclerosi ipertrofica del fegato da uricemia*, scriveva che «il fegato, oltre esser la carbonata dell'organismo, produce ed accumula in sé una grande quantità di acido urico, oltre quello che ad esso arriva da altre parti».

Se questo acido urico non viene ossidato e trasformato in urea, molto solubile e quindi facilmente eliminabile per i reni, siccome il sangue non può contenerne che una quantità limitata, esso tende a depositarsi nei tessuti articolari a preferenza, ma altresì nei reni, ostacolando gravemente la funzione, e, secondo Baccelli, anche nel fegato, producendo una sclerosi ipertrofica uricemica.

I fenomeni dati da questa malattia sono: ingrandimento o indurimento quasi ligneo dell'organo, che si conserva però liscio e regolare; assenza di itterizia, e di idropisia tanto nell'addome come di altre parti; senso di peso nel fianco destro, estendentesi anche al lato sinistro, senza un vero o proprio dolore; leggeri ingorghi emorroidari. Altri fenomeni che accompagnano la malattia sono abbondanza di urina nel cuoio capelluto con prurito a volte intenso; macchie rossastre sulla pelle, prurito, bruciori alle pieghe ove abbondano le ghiandole sudoriparie; facili catarsi bronchiali; disturbi gastrici con meteorismo, presenza di ranella rossa nelle urine.

Oltre la cura metodica e varia che il professore consiglia (inalazioni di ossigeno, uso estivo di acque purgative e diuretiche) è raccomandabile in ogni tempo l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, efficacissima in tutte le forme morbose dovute a diatesi urica e gotosa.
Come acqua di consumo usuale, la Nocera-Umbra (Sorgente Angelica) è delle più indicate.

**Spettacoli pubblici
TEATRO SOCIALE
"MEFISTOFELE"**

Un bellissimo teatro anche ieri sera. Il successo fu caloroso e gli artisti furono tutti applauditi.
Oggi riposo; sabato e domenica, rappresentazione.

La serata del basso Mansueto

Crodiamo che per martedì prossimo sia stabilita la serata d'onore del sig. Gaudio Mansueto. L'egregio ed apprezzato artista sarà senza dubbio fotografatissimo.

Banda cittadina. Programma da eseguirsi questa sera dalle ore 10 alle 20 1/2:

- 1. Marcia «Gioventù» Gualaccini
- 2. Valtzer «Ore d'amore» Trespailli
- 3. Sinfonia «Oberon» Weber
- 4. Fantasia «Otello» Verdi
- 5. Finale «Aida» Verdi
- 6. Marcia «La Vittoria» Daniero

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico
Oggi, 3, S. Riccardo vescovo di Chester (Inghilterra).

Effemeride storica friulana

I paguardi — 3 aprile 1393 —
Dai paguardi fatti per tutta la città di Udine il 3 aprile e 5 aprile 1393 se ne scrisse molto nelle cronache. L'anno prova i lavori del Grion (vol. I pag. 69, vol. II, p. XXXIV), Manzano (Annali, VI, p. 83) il «Forumjuli» (3 aprile 1904), il Palladio (Historia, p. 432) l'Osterman (Usl, p. 660) ecc.

Erano fuochi di allegrezza per lo più fatti con colaci di sevo.
I paguardi fatti nel 3 e 5 aprile per tutta la città di Udine e accompagnati dal suono festevole di tutto lo campano celebravano la pace firmata fra il Patriarca, la città di Cividale e quella di Udine, rinnovato 17 giorni dopo per la contenzione della venuta in Udine del patriarca Giovanni di Moravia, nel 1401 per la lega stretta fra Udine e Cividale, nel 1409 per la conferenza del patriarca, nel 1417 per la creazione del nuovo pontefice.

Note e Notizie

Vade mecum dell'italiano: analfabeti 50 per 100; pollagrosi che muoiono ogni anno 300; emigranti che lasciano l'Italia ogni anno 800.000; spese per l'esercito e la marina 500 milioni — senza avere un esercito organizzato forte su cui si possa tranquillamente affidare il paese e senza avere una marina che risponda ai gravi sacrifici che la Nazione da anni sostiene.

A proposito di pagagra: il Governo acquista il sale a meno di 2 centesimi al chilogrammo e lo rivende a 40 se grosso, a 80 se raffinato. Nessuna meraviglia quindi se il contadino, che non può salare la polenta, muore di fame.

Giuseppe Giusti, direttore proprio Antonio Bordini, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Barlusco

Ringraziamento

La Famiglia Provvigionato, commossa dalle tante dimostrazioni di stima e d'affetto ricevute nella dolorosa circostanza della morte della loro adorata Gaetana Provvigionato di Giuseppe ringrazia dal profondo dell'animo tutti quei pietosi che in qualsiasi guisa si prestarono o concorsero a rendere più solenni le onoranze funebri rese alla salma dell'amatissima loro Estinta.

Speciale ringraziamento rivolgono al valente dott. Giuseppe Pitelli, per le sapienti e veramente fraterne cure prodigate alla loro Adorata, durante la lunga degenza.

A tutti infine gli amici intimi di casa, che gareggiarono in conforti di ogni specie, per tutti, l'espressione di imperitura riconoscenza.

Chiede poi venia delle involontarie mancanze.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 2 Aprile 1908

Rendita 3 75 0/10 netto	103 25
Rendita 3 1/2 0/10 netto	103 27
Rendita 3 0/10	69.—

AZIONI

Banca d'Italia	1227.—
Ferrovie Meridionali	479 40
Ferrovie Mediterranee	408 05
Società Veneta	201 60

OBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba	400.—
» Meridionali	345 25
» Mediterranee 4 0/10	600 25
» Italiana 3 0/10	349 25
Credito com. e prov. 3 3/4 0/10	498 75

CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3 75 0/10	502 50
» Cassa R., Milano 4 0/10	508 50
» Cassa R., Milano 5 0/10	511 50
» Istit. Ital., Roma 4 0/10	505.—
» Idem 4 1/2 0/10	511.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100 00
Londra (sterline)	25 13
Germania (marchi)	128 02
Austria (corone)	104 45
Pietroburgo (rubli)	282 40
Rumania (lei)	97.—
Nuova York (dollari)	5 14
Turchia (lire turche)	22 57

**Orario della Ferrovia
PARTENZE DA UDINE**

per Pontebba: D. 8.5 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.85 — O. 16.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Gorizia: O. 6.45 — D. 9 — O. 16.42 — D. 17.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — 11.10 — 17.30 — D. 20.5 — Diresussino 25.11
per Trieste: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Diresussino 23.6.
da Carnese: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.60 D. 19.42 — O. 22.55.
da Venezia: O. 3.17 — Diresussino 4.55 — D. 7.43 — O. 10.7 — 16.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.52.
da Trieste: O. 7.40 — 11.51 — 12.37 — 17.52 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.48.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.21 11.35, 15.10, 18.20.
Arrivo a S. Daniele: 9.07, 12.7, 16.49, 19.63.
Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.59, 13.36 17.44.
Arriva a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.30 5.8, 16.16.

**STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI**

In VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

- 1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
- 1.º incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese.
- Bigiallo-Oro cellulare sferico Foglietto speciale cellulare.
- I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA
**VERA INSUPERABILE
TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)**
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 e la STAZIONE Sperimentale Agraria di Udine.
L'opinione della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido facciano, N. 2 liquido colorato in bianco non contengono né nitrato o altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame di stagno; né altre sostanze mirrali nocive.
Udine, 18 Gennaio 1901.
Il Direttore Prof. NALLINO.
L'unico deposito presso il parrucchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

**Acqua Naturale
di PETANZ**

la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI
M.º Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercatoneuvo, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE

EDISON

STABILIMENTO CINEMATOGRAFICO
di primissimo ordine
DELLA PREMIATA BITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle 17 alle 23
NEI GIORNI FESTIVI
dalle 14 alle 23

**CASA DI CURA per le malattie
di Gola, Naso, Orecchio**

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
UDINE - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.
Telefono 317

Le Biciclette Originali

PEUGEOT
si trovano solamente nell'Emporio Sportivo
di
AUGUSTO VERZA - UDINE
MERCATOVECCHIO, N. 57

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine

GIUSEPPE DI PIAZZA
Udine — Via Prefettura, N. 16 — Udine
(Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro)
Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907
Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici.
Ingrandimenti - Porcellane - Giandoli ecc.

FERNET-BRANCA

Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tanico,
Cocchiarone,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni



FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEI SANGUE



NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

LOCALE D'AFFITTARSI
fuori Porta Gemona, tanto per uso industriale che per deposito.
Per trattative rivolgersi al nostro Ufficio d'amministrazione.

5 PIGLIE FATTORI
di CASCADA SAGRADA contro
Catarro intestinale
STITICHEZZA
Emiorania-Gastricismo
sono le migliori del mondo.
Migliori di persone guarite
Scatole da 1 e 2 Lire in tutte le Farmacie e dal Chim. Farm. G. FATTORI & C. Via Montefiore 16, Milano. I rivenditori rivolgersi a T. RAVASIO in Milano.

NON USATE PIU' FOMATE
né unguenti perché sono vecchi formule non più adatte ai tempi moderni.
USATE LA
meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso né odore, in confezione americana del dott. EGORBOVICH. Con un solo fliccone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, scorbuto, piaghe, piaghe, erpeti, pruriti, righe, scottature, sudori al nichel, bruciori alle cosce, mialtie segrete, mialtie ulcerate, e qualunque erupzione.
LU GO LI NA
Trovasi in tutte le FARMACIE.
Fiac. pic. L. 1.50
Fiac. dop. L. 2.50

OLIO SASSO MEDICINALE

» JODATO
» EMULSIONATE
ricostituenti sarrani
Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morcelli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Ornelia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello
SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue



AMARO BAREGGI
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSI** e **L. V. BELTRAME** « Alla Liogoria » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO
MAP DO
POSTALE
SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ " **Navigazione Generale Italiana,** " (Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 54.000.000
" **La Veloce,** " Società di Navigazione Italiana a Vapore - Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SOALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	0 aprile	Sardegna	5355	3226	15,00	Baro., Ten., Rio, Santos	10
La Veloce	10 "	Italia	5018	3381	15,00	Baro., Las P., Montevideo	19
N. G. I.	26 "	Regina Elena	7300	4100	17,50	Barcel., Ten., Mont.	16
La Veloce	28 "	Savoia	5083	3361	13,80	Baro., Tener., Rio, Sant.	19

Per NEW YORK

La Veloce	7 aprile	Nord America	4080	2482	13,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I.	27 "	Duca degli Abb.zi	7703	4141	17,44	Napoli	11

Pel BRASILE

N. G. I.	9 aprile	Sardegna	5355	3226	15,00	Baro., Ten., Rio Santos	16
----------	----------	----------	------	------	-------	-------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 aprile	Città di Torino	9836	2600	13,06	Marsiglia, Baro., Tener.	27
-----------	----------	-----------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 80.10
LA PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

N. 6. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare le sante le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incendio del decotto e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; della persona nella quale il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3.20.

Si spediscono di porto in tutto il Regno. — Vendita in UDINE Farmacia ZULIANI.

MONDIALE



è il nome di una macchina da scrivere colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

perchè noi compieremo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, istruzioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per scartamenti rivolgersi unicamente alle Società per Macchine «LINEARI» e **RICCOLARDI** - Mirisani e Manueli.

MILANO - S. Maria Fulgorina, 3 - MILANO



VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA **J. Liebig** IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile

per chi ama la buona tavola e l'economia

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricidia L. 11.80.

Indirizzo: cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldi, 2-16.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasli franco e gratis

Preservativi

« ogni cosa della prima qualità fabbricata in Italia, per uomini e garanzie in assoluto vennero. — Articoli di ogni genere per il bene e a cui il prodotto potrebbe essere di aiuto. Il catalogo in busta chiusa non di meno che contro rimborsamento di 20 cent. da rest. 20. — Rivolgervi al Sig. G. Casella postale, 635 Milano. Modica press. An. rivista impostata. »

PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per nuziale, funerario o per brilluogo della granizienza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto a. a. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauto provvigione. Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perchè non alcoolico — Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di nutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie o disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDIGURA"**, Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. **SONGINI** Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie

OPUSCOLO GRATIS

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'istipazione dei call senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 9 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.